

## STORIA – RIVOLUZIONE FRANCESE – ESERCIZIO 1

Audio con lettura dell'esercizio: <https://drive.google.com/file/d/1pmdhJ4M2qOw2j-gINA9vpvpxDRAsHyp/view?usp=sharing>

### *Prima parte – Completa le frasi seguenti*

1A. Il popolo di Parigi faceva spesso rivolte per l'aumento del prezzo del \_INSERISCI PAROLA\_

1B. La Francia era in difficoltà economica e stava rischiando la \_\_INSERISCI PAROLA\_\_

1C. Chi faceva parte degli *Stati generali*?

1D. Cosa successe il 14 luglio 1789?



### *Seconda parte – Leggi il “Giuramento della pallacorda” e rispondi alle domande.*

L'Assemblea nazionale [costituente],  
considerato che - chiamata a stabilire la [nuova] Costituzione del regno, ad operare la rigenerazione dell'ordine pubblico e a mantenere i veri principi della monarchia - nulla può impedirle di continuare a deliberare, qualunque sia il luogo in cui sarà costretta a riunirsi, dovunque i suoi membri si riuniranno, là sarà l'Assemblea,

DECRETA

che tutti i membri dell'Assemblea medesima prestino immediatamente solenne giuramento di non separarsi mai e di riunirsi dovunque le circostanze lo richiederanno, finché la Costituzione del regno non sarà stabilita e poggiata su solide fondamenta, e che, prestato il suddetto giuramento, tutti i membri, e ciascuno in particolare, confermino con la propria firma questa incrollabile risoluzione.

(Documento contenuto in: F. Furet-D. Richet, *La rivoluzione francese*, Laterza, Bari 1991)

### **Domande:**

1E. Quale solenne impegno si assunsero i deputati riuniti nella sala della pallacorda?

1F. Perché questo giuramento è detto “della pallacorda”?

1G. Dove si riunisce e dove si riunirà questa assemblea?

## STORIA – RIVOLUZIONE FRANCESE – ESERCIZIO 2

Audio con lettura dell'esercizio: <https://drive.google.com/open?id=1U4lagBeihQMSRLWrfPXTtBnBCVftM13u>



*Leggi la prima parte della “Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino” e rispondi alle domande.*

I Rappresentanti del Popolo Francese, riuniti in Assemblea Nazionale, considerando che l'ignoranza, la dimenticanza o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le sole cause delle sciagure pubbliche e della corruzione dei governi, hanno deciso di esporre, in una solenne dichiarazione, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, perché questa dichiarazione, sempre presente a tutti i membri del corpo sociale, ricordi loro sempre i loro diritti e i loro doveri; perché maggior rispetto ritraggano gli atti del Potere legislativo e quelli del Potere esecutivo dal poter essere in ogni istante paragonati con il fine di ogni istituzione politica; perché i reclami dei cittadini, fondati da ora in poi su dei principi semplici ed incontestabili, abbiano sempre per risultato il mantenimento della Costituzione e la felicità di tutti. In conseguenza, l'Assemblea Nazionale riconosce e dichiara, in presenza e sotto gli auspici dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino:

Art. 1. Gli uomini nascono e rimangono **liberi e uguali** nei diritti. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sul bene comune.

Art. 2. Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei **diritti naturali** ed imprescrittibili [=sempre validi] dell'uomo. Questi diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione.

Art. 3. Il principio di ogni sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun corpo o individuo può esercitare un'autorità che non nasca espressamente da essa.

Art. 4. La **libertà** consiste nel poter fare tutto ciò che non fa male ad altri: così, l'esercizio dei diritti naturali di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Questi limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

Art. 5. La **Legge** ha il diritto di vietare solo le azioni negative per la società. Tutto ciò che non è vietato dalla Legge non può essere impedito, e nessuno può essere costretto a fare ciò che essa non ordina.

Art. 6. La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini hanno il diritto di concorrere, personalmente o tramite i loro rappresentanti, alla sua formazione. Essa deve essere uguale per tutti, sia che protegga, sia che punisca. Tutti i cittadini essendo uguali ai suoi occhi sono ugualmente ammissibili a tutte le dignità, posti e impieghi pubblici secondo la loro capacità, e senza altra distinzione che quella delle loro virtù e dei loro talenti.

### **Domande:**

1. Per quali motivi, qui dichiarati, l'Assemblea nazionale ha redatto questa Dichiarazione?
2. Che cosa legittima le distinzioni sociali?
3. Quali sono i diritti naturali dell'uomo?
4. Che cosa è la libertà, secondo il testo?
5. Quanti articoli compongono in tutto questa Dichiarazione? (fai una ricerca a riguardo)
6. Fai un esempio (indicando una fonte/articolo su internet) che mostri come questi diritti siano violati ancora oggi.

## STORIA – RIVOLUZIONE FRANCESE – ESERCIZIO 3

Audio con lettura dell'esercizio: <https://drive.google.com/open?id=1cFJ9kR0E7r8sTft69-Mq4tEhvHRTxORB>

*Prima parte – Collega le due parti e indica alla fine la combinazione corretta.*

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| a) Diritto di voto per tutti  | 1) Monarchia costituzionale |
| b) Diritti che determinano la possibilità di partecipare alla vita politica dello Stato | 2) Uguaglianza giuridica    |
| c) Regime in cui il re è tenuto al rispetto di principi contenuti in una Costituzione   | 3) Diritti civili           |
| e) Diritti che spettano a tutti i cittadini di uno Stato                                | 4) Diritti politici         |
| f) Principio per cui tutti i cittadini sono soggetti alle medesime leggi                | 5) Suffragio universale     |

*Seconda parte- Questo testo è stato scritto da un religioso, l'abate Etienne Bernier, per spiegare il punto di vista dei ribelli in Vandea e per incitare altri alla rivolta. Leggi e rispondi alle domande.*

Il Cielo si è dichiarato a favore della più santa e giusta delle cause. (Il nostro) è il sacro segno della croce di Gesù Cristo. Conosciamo il vero desiderio della Francia, perché è anche il nostro: è il desiderio di riscattare e preservare per sempre la nostra santa religione cattolica, apostolica e romana [...]. E' il desiderio di avere un Re che ci faccia da padre all'interno e da protettore all'esterno.

Patrioti, nemici nostri, voi ci accusate di sovvertire la nostra patria con la ribellione, ma siete stati voi, sovvertendo tutti i principi dell'ordine religioso e politico, i primi a proclamare che l'insurrezione è il più sacro dei doveri. Avete introdotto l'ateismo al posto della religione, l'anarchia al posto delle leggi, avete messo uomini che sono dei tiranni al posto del Re che era per noi un padre. Ci rimproverate il nostro fanatismo religioso, voi che dalle vostre pretese di libertà siete stati trascinati alle punizioni estreme.

(Da S. Schama, *Cittadini, Cronaca della Rivoluzione francese*, Milano 1999).

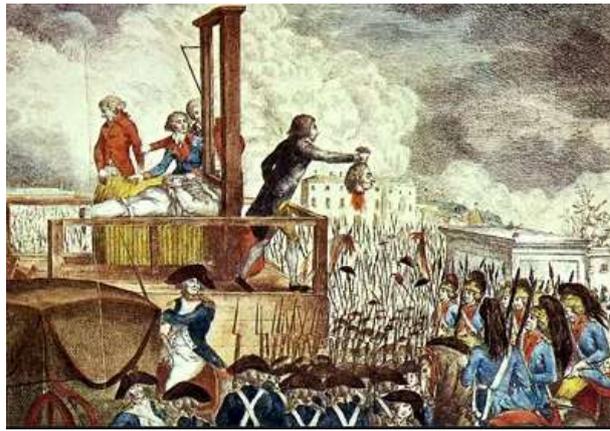
### **Domande:**

1. Quali accuse rivolge l'abate Bernier ai rivoluzionari repubblicani?
2. Quel è la posizione religiosa dei ribelli?
3. Chi è il re, per l'abate?
4. Trova il significato di queste parole nel testo: SOVVERTIRE ATEISMO ANARCHIA



## STORIA – RIVOLUZIONE FRANCESE – ESERCIZIO 4

Audio con lettura dell'esercizio: [https://drive.google.com/open?id=1O1xio0ulsUfvMa21zZCkO2Q\\_Bwt9Br-E](https://drive.google.com/open?id=1O1xio0ulsUfvMa21zZCkO2Q_Bwt9Br-E)



*Leggi il brano tratto dalla voce “Terrore” del Dizionario critico della Rivoluzione francese (a cura di F. Furet e M. Ozouf; Milano 1988). Poi rispondi alle domande.*

[Vediamo la situazione di] Parigi, con i dati di cui disponiamo sul Tribunale rivoluzionario. Leggendo i bilanci mensili della sua attività, dalla sua origine fino alla caduta di Robespierre, si constata che fra marzo e settembre 1793 quest'attività è ridotta, anche se già caratterizzata dall'alternativa fra condanna a morte e assoluzione: si va dalle cinque alle quindici condanne a morte al mese e, comparativamente, una quantità assai maggiore di assoluzioni. Il numero degli "affari" decolla in ottobre [dopo alcuni scontri]: il *Terrore* messo all'ordine del giorno, la legge sui sospetti, e anche la riorganizzazione e il rinnovamento del Tribunale. In effetti, nel mese di settembre, il numero dei giudici è portato da cinque a sedici, quello dei giurati da dodici a sessanta: il Tribunale del 10 marzo è completamente rinnovato, e in autunno ne restano soltanto [tre persone e il] controllo dei due Comitati è divenuto discrezionale.

Le cifre testimoniano dunque la sferzata data alla repressione; 193 ghigliottinati durante gli ultimi due mesi d'autunno e il principio di gennaio. Si trovano fra questi "controrivoluzionari" non solo Maria Antonietta, Madame Elizabeth, o il duca di Byron, ex generale delle armate della Repubblica, o l'ex duca di Orléans divenuto invano Philippe-Égalité, ma anche i partiti sconfitti della rivoluzione, tutti i girondini arrestati o sospetti fin dalla primavera [...]. La ghigliottina esorcizza [=cancella], insieme con l'Antico regime, il passato della rivoluzione.

In autunno, il Tribunale giudica già più di un centinaio di sospetti al mese, ma ne assolve ancora più della metà. Ciò che avviene in marzo, quando aumenta ulteriormente, con il numero dei sospetti imprigionati, anche quello degli accusati citati in giudizio, è la relativa inflazione delle condanne a morte, seguita ben presto da un aumento vertiginoso del numero dei processi.

[Questo, per due motivi] Il primo riguarda l'exasperazione della lotta tra gruppi nei primi mesi del 1794 [...]: la morte è divenuta la sanzione generalizzata dei conflitti politici. Il secondo, almeno per la parte essenziale, è il risultato del decreto, votato su proposta di Saint-Just, che accentrò la giustizia rivoluzionaria a Parigi. Questa evoluzione [...] finisce per imballare il meccanismo del Terrore giudiziario: quasi settecento processi in pratile, e quasi mille in messidoro (21 giugno-21 luglio), con quasi ottocento esecuzioni. Le prigioni parigine sono sovraffollate: ospitano più di ottomila "sospetti" al principio di termidoro. Solo la caduta di Robespierre, il 9 (27 luglio), arresta questa moltiplicazione delle carrette della morte che gli storici hanno battezzato il "Grande Terrore".

### **Domande:**

1. Quale fonte viene utilizzata dallo storico Furet per sostenere il suo ragionamento?
2. In quale mese ha inizio la fase principale del cosiddetto *Terrore*, con l'aumento delle condanne?
3. Quando il sistema processuale del Terrore entra in crisi? Perché?
4. Quando è avvenuta l'ultima esecuzione con la ghigliottina, in uno Stato europeo? Cercalo su internet e scrivi qualcosa su questa esecuzione.